

Il libro Goffredo Fofi La battaglia dei sessi



Raduan Nassar

Un bicchiere di rabbia

Sur, 84 pagine, 10 euro

Nassar, brasiliano di origini libanesi, è noto per aver scritto due romanzi importanti, prima di smettere di scrivere, ritirandosi in campagna, ma senza nascondersi alla Salinger. Questo del 1978 è il secondo romanzo, breve, diviso in sette capitoli, di cui *La sfuriata*, il sesto, è lungo più della metà del libro. Un uomo accoglie nella sua villetta, dove circolano un cagnolino, Bingo, e una coppia di

inservienti fedeli e pietosi, una ragazza con cui fa l'amore. I capitoli non hanno a capo e, escluso l'ultimo, sono raccontati dal protagonista. L'incontro è fortemente erotico, ma poi c'è la sfuriata, e infine una riconciliazione, e il gioco riprende. Nella sfuriata, i due non risparmiano i colpi, si danno del fascista, buttano fuori il livore di una lotta tra i sessi che ricorre all'ideologia politica, a due sottoculture. La differenza dalla voga intellettuale, francese anni sessanta, del

porno o semi, sta in uno scontro zeppo di ideologismi, con i luoghi comuni dell'insulto destra-sinistra, borghesi-proletari, che serve ad aggirare la difficoltà di un incontro vero che vada oltre il sesso pur avendo in esso il fondamentale strumento, l'occasione privilegiata. Il racconto di Nassar offre una materia preziosa agli analisti, ma se convince è perché entra nel nodo irrisolto del rapporto tra i sessi, della necessità e difficoltà dell'amore oltre il fisico. ♦